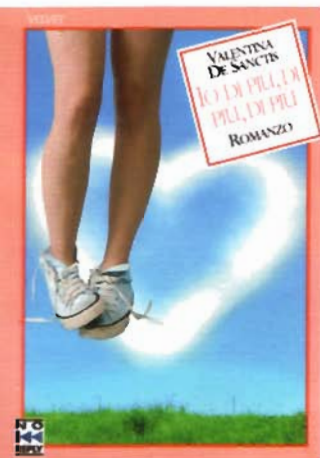




**Valentina De Sanctis, IO DI PIÙ, DI PIÙ, DI PIÙ, No Reply, 180 pagine, 12,50 euro.**



## CUORE E BATTICUORE

# — Questi PICCOLI grandi amori

Romana, classe 1991, ancora due anni di liceo classico davanti: Valentina De Sanctis, figlia del paroliere Antonello (*Laura non c'è* e *Anima mia*, tanto per dirne un paio) e della scrittrice Manuela Bottoni, va in libreria con *Io di più, di più, di più* (No Reply) e non si vergogna che si tratti di una storia romantica. «L'amore è la priorità, non mi importa di nient'altro. Anche se ora sono sola, sfidanzata da poco». E in effetti, la storia della timida Azzurra e del cantante metal Mike non ha un lieto fine. «Perché sono realista e non faccio piani

su quello che accadrà, ma su quello che si prova».

*Avere due genitori del settore aiuta a scrivere?*

«Eccome. Fin da piccola ho sentito papà e mamma cercare sempre le parole adatte per dire le cose. Mi hanno insegnato a leggere almeno un paio di libri al mese».

*Romansi di riferimento?*

«In assoluto *Tre metri sopra il cielo* di Federico Moccia. Ma ho appena finito di leggere la saga di *Twilight* di Stephenie Meyer. Perché sono libri che parlano di giovani e di sentimenti».



## Tre donne e un dramma

PARRE DAVVERO CHE L'AMBIENTE LETTERARIO - EDITORI, PREMI, FESTIVAL - ABBA DECISO DI PUNTARE SULLE NUOVE PROMESSE. APPENA CONSEGNATO IL CAMPIELLO GIOVANI, ECCO CHE, DA UNA COSTOLA DEL PREMIO MONDELLO, PARTE LA PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL MONDELLOGIOVANI, DUE GIORNI (IL 26 E IL 27 SETTEMBRE) DI INCONTRI E READING NEL CUORE DI PALERMO DEDICATI A NARRATORI E POETI TRA I 20 E I 40 ANNI. OSPITI GIÀ NOTI, COME CHIARA GAMBERALE, CATERINA BONVICINI O ANTONIO SCURATI, SI ALTERNERANNO A ESORDIENTI: COME SIMONA DOLCE, PALERMITANA, CLASSE 1984, IN USCITA A OTTOBRE CON IL SUO PRIMO ROMANZO, *MADONNE NERE* (NUTRIMENTI). «RACCONTO LA VITA DI TRE DONNE, MADRE, FIGLIA E NIPOTE, UNITE DA UNA SPIRALE DI MESCHINITÀ, AMORI, DRAMMA». SPIEGA LA GIOVANE SCRITTRICE, «UNA DELLE TRE SUBISCE VIOLENZE RIPETUTE DA PARTE DEL PADRE, LA PIÙ GIOVANE TROVA IL CORAGGIO DEL DISTACCO DALLA FAMIGLIA. VOLEVO ESPLORARE L'UNIVERSO FEMMINILE CHE ANCORA VIVE COME RIFLESSO DELL'UOMO».

*I SUOI MAESTRI?*

«HO FREQUENTATO UN CORSO DI SCRITTURA A 16 ANNI, MA NON HO IMPARATO MOLTO. I MIEI SCRITTORI DI RIFERIMENTO SONO PIER PAOLO PASOLINI, ALDA MERINI E, SOPRATTUTTO, JOSÉ SARAMAGO: IL LIBRO CHE REGALO DA SEMPRE È IL SUO *CECITA'*».

**Simona Dolce, MADONNE NERE, Nutrimenti, 266 pagine, 15 euro.**

## Generazione master

Federica Manzoni, 26 anni, nata a Pordenone, debutta con il suo primo romanzo *Come si dice addio* (Mondadori) e ancora non ci crede.

«Mi sento come quando a Natale ti dicono che arriverà il regalo che hai aspettato per un anno e a quel punto non sei certo di meritartelo».

*Un romanzo sulla sua generazione: progetto ambizioso...*

«Con questa storia di un gruppo di ragazzi "bene" in Grecia, per uno stage che si rivela un esperimento kafkiano, volevo far capire che da noi si pretende quella maturità che non abbiamo avuto il tempo di raggiungere».

*Perché?*

«Eravamo troppo occupati a fare corsi di nuoto, musica e inglese, master e stage. E siamo rimasti indietro nella vita vera. Così, quando un amico sta male o la fidanzata rimane incinta, non sappiamo che cosa fare».

*Scrittori di riferimento?*

«Mauro Covacich e Philip Roth».

**Federica Manzoni, COME SI DICE ADDIO, Mondadori, 204 pagine, 15 euro.**

